

L'OPERAZIONE/INCASSATI 150 MILIONI DI EURO. È LA STRADA CHE SEGUIRÀ ANCHE MPS

Bari la prima a cedere sofferenze con garanzia

MILANO. Primo effetto-Atlante (combinato con la Gacs, la garanzia pubblica) sulle cessioni di crediti in difficoltà. La Popolare di Bari (l'assemblea per la trasformazione in spa dovrebbe tenersi nella seconda metà di ottobre) ha completato il processo di vendita di un pacchetto di sofferenze, cedute ad un veicolo apposito che le ha pagate circa il 30% del loro valore nominale. Un prezzo molto più alto del 20 per cento che in media si ottiene cedendo direttamente i crediti ai fondi esteri specializzati senza cartolarizzazione. E un prezzo in linea con quanto dovrebbe incassare Mps. Per l'Italia si tratta della pri-

ma cartolarizzazione rivolta agli investitori dopo dieci anni e della prima con la Gacs (la garanzia pubblica).

Dunque, 480 milioni lordi, ceduti per 150,5 milioni di euro. Il veicolo che ha rilevato i crediti ha suddiviso l'importo in tre tranche: quella senior, che riceverà la Gacs è di gran lunga maggioritaria, 126,5 milioni; dovrebbe avere una durata di circa 3 anni e nel frattempo percepirà una cedola pari all'Euribor a 6 mesi più una maggiorazione di 50 punti base. Ieri questa tranche ha ricevuto un rating investment grade BBB(High)/Baa1 da parte di Dbrs e Moody's (per in-

tendersi il punteggio dell'Italia, secondo Moody's, è Baa2). La tranche "mezzanine", dotata di rating B(High)/B2 da parte delle stesse società di rating è pari invece a 14 milioni ed ha una durata attesa intorno ai 5-6 anni, periodo durante il quale riceverà una cedola pari all'Euribor 6 mesi più il 6%. Infine la tranche junior, non dotata di rating, è pari a 10 milioni; la cedola non è stata ancora fissata ma dovrebbe essere tra il 10 e il 15%. È la parte che viene rimborsata per ultima (se ci sono i fondi), quindi di gran lunga la più rischiosa.

Il servicing del portafoglio (funzione-chiave, perché prepara il business plan della cartola-

rizzazione e poi cura la fase del recupero crediti) è stato svolto da Prelios Credit servicing, mentre Jp Morgan (insieme alla stessa Popolare) ha strutturato l'operazione e seguirà il collocamento, dopo settembre, delle tranche mezzanine (pare ci sia anche l'interesse del fondo Atlante) e junior. Andrà invece tutta alla Popolare di Bari la tranche senior (anche se non è detto che manterrà i titoli di portafoglio). La banca ha già annunciato che entro l'anno effettuerà un'altra cartolarizzazione, per 300 milioni lordi.

(vi.p.)

GRAFICO/IZIONE RISERVATA

La Popolare vende i crediti inesigibili al 30% del loro valore. Di solito i fondi pagano il 20%



GIORGIO PAPA
L'amministratore delegato
Giorgio Papa guida la Popolare di Bari dal 2015



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.